

LOTTA ALL'ABUSIVISMO – PERCHE' NON SI INTERVIENE ?

Più volte abbiamo sottolineato come la lotta all'abusivismo può dare risultati positivi solo se interviene la Guardia di Finanza.

Abbiamo visto che i controlli degli enti locali (la Provincia in Emilia-Romagna ed il Comune nelle Marche) non danno risultati.

Gli abusivi eludono la legge e continuano a proliferare.

Quello che può allarmare gli abusivi è un controllo fiscale da parte della Guardia di Finanza.

La quasi totalità delle operazioni ,dalla riscossione delle quote per il viaggio al pagamento dei vari fornitori dei servizi, avviene senza ricevute regolari per le quote riscosse e il più delle volte senza fatture da parte dei fornitori.

Mancano di partita IVA,non sottoscrivono spesso polizze di assicurazione RCT ,il tutto a rischio e pericolo dei turisti.

Ma anziché diminuire il numero degli abusivi aumenta.

Ora una domanda è d'obbligo:

Giustamente la GdF interviene e sanziona quando non viene emesso uno scontrino anche per un caffè.

Perché non interviene quando giunge la segnalazione di eclatanti casi di abusivismo nel settore del turismo?

La Fiavet ogni segnalazione che riceve di casi di abusivismo, la inoltra anche al Comando della GdF territoriale.

Ma di interventi non ne siamo a conoscenza.

Su precisa domanda ci è stato comunicato che è lo stesso Comando che decide se intervenire oppure no sulla segnalazione ed in caso d'intervento i provvedimenti presi non vengono pubblicizzati per via della "privacy".

E' nostra ferma convinzione che sarebbero sufficienti un paio di interventi della GdF per debellare il fenomeno dell'abusivismo.

Se si viene a conoscenza che sono stati presi provvedimenti sanzionatori nei confronti di abusivi, la maggior parte di questi cesserebbe questa attività irregolare.

Continueremo da parte nostra a richiedere questi interventi e contiamo che quanto prima vengano presi in considerazione.

Si parla tanto di evasori e quando se ne segnalano alcuni, non vengono presi provvedimenti

Questo è grave.